

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00207103

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100207098

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sovrapporta

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivo decorativo a finta cornice con busto di Marte

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Agliè
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Castello Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Primo piano nobile, Sala Gialla: parete di fondo, lato destro
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	161
<b>INVD - Data</b>	1984
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1826
<b>DTSF - A</b>	1827
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	99.3
<b>MISL - Larghezza</b>	80
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>FRM - Formato</b>	ottagonale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	impolverato, lievi graffi e abrasioni nel colore
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ravanel N.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sovrapporta ottagonale monocroma raffigurante un busto maschile di profilo con elmo ornato da quadriga, su fondo grigio, entro cornice ovale viola con decori a racemi e foglie e riquadratura grigia con quattro specchiature verdi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 B (MARTE): 61 B (+52)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Marte. Oggetti: elmo. Decorazioni: elementi vegetali.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Con il passaggio del Castello da Marianna Duchessa del Chiabrese al fratello Carlo Felice nel 1824, iniziano grandi lavori di riallestimento degli ambienti: alla sala gialla si lavora tra il 1825 e il 1827 così come negli ambienti attigui come la sala della Musica, la galleria Verde, il vestibolo bleu, il salone da ballo, il teatrino, la sala d'aspetto e l'appartamento reale. Mentre allo scadere del 1826 queste stanze risultano già perfettamente allestite, la sala gialla mantiene ancora il precedente arredo in stile Impero ("2 Portevolanti su Chiambrane antiche colorite in varie tinte, serratura d'ottone a chiavi, e cricca e sopra porta ovali in carta su tela" e altre "4 Chiambrane uniformi senza porte volanti", fol. 13r.), anche se l'estrema omogeneità stilistica con gli altri ambienti ha suggerito un suo verosimile completamento comunque entro i primi mesi del 1827. In questo periodo è documentato l'arrivo ad Agliè dei preziosi reperti scavati nella Villa tuscolana della Rufinella, la cui presenza dovette determinare "un generico richiamo alla sobrietà espressiva del mondo antico" ad opera di vari artefici tra i quali si distinguono i pittori liguri Andrea Piazza e Carlo Pagani, cui è possibile attribuire attraverso il confronto con opere documentate diversi paracamini e sovrapporte del piano nobile (E. Gabrielli, Le decorazioni e gli arredi, in D. Biancolini, E. Gabrielli, Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni, Torino 2001, p. 24 e nota 26 p. 87). L'interesse di Carlo Felice per i pezzi classici si rivela anche nella produzione contemporanea con una spiccata preferenza per i soggetti "all'antica", che in quegli anni conoscono grande fortuna grazie alle opere di artisti come Canova, Thorvaldsen e Tenerani: in questo contesto si possono leggere le sei sovrapporte che decorano le pareti della sala gialla o "sala del bigliardo", così denominata dal 1855, che conserva in sostanza l'aspetto conferitole sotto Carlo Felice. A quest'epoca risalgono tutti gli arredi comprese le sovrapporte che appartengono ad un gruppo di cui fanno parte anche quelle del bagno della Regina nell'Appartamento Reale, delle stanze dei figli del duca Tommaso al secondo piano nobile e dei locali della servitù all'ultimo (E. Gabrielli, Le decorazioni e gli arredi, in D. Biancolini, E. Gabrielli, a cura di, Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni, Torino 2001, p. 56, nota 297 a p. 96; E. Ragusa, Prime considerazioni ..., in D. Biancolini, a cura di, Il Castello</p>

di Agliè. L'Appartamento del Re, Torino 1995, p. 45). La seconda sovrapporta tra quelle che ornano la parete di fondo raffigura un busto maschile di profilo con elmo ornato da quadriga. Il personaggio ritratto trova un preciso termine di confronto nel rilievo con testa di Marte elmata, nota sin dalla prima metà del Cinquecento a Roma, quando faceva parte della collezione del cardinale Cesi, prima di passare, nel 1622, nella collezione Boncompagni Ludovisi, dove il rilievo era genericamente indicato come Testa di Pirro. La testa antica aveva come riferimento il tipo del Marte Ultore, identificato con la statua ora ai Musei Capitolini di Roma, raffigurante il dio barbato, con in capo un elmo di tipo corinzio, come nel rilievo Ludovisi e del tutto simile, anche se meno ornato, a quello della tela di Agliè. Lo stesso tipo di Marte barbato e con elmo corinzio si ritrova in una testa del Museo archeologico del Palazzo Reale di Venezia (cfr. A. A. Amadio, in La collezione Boncompagni Ludovisi. Algardi, Bernini e la fortuna dell'antico, catalogo della mostra a cura di A. Giuliano, Roma 1993, pp. 102-105, n. 6).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Castello di Agliè

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 210715
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Castello di Agliè. Dipinti.
<b>FNTD - Data</b>	1984
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n. p.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAS TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Amadio A. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 102-105 n. 6

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ragusa E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 45

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56, 96

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)